

CASINÒ DI VENEZIA
MEETING & DINING SERVICES S.R.L.
SOCIETÀ UNIPERSONALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

omissis

CANNAREGIO 2079 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 03740540277 – R.E.A. 334278
CAPITALE SOCIALE EURO 1.400.000,00 INTERAMENTE VERSATO

omissis

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

INDICE

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2018	
1.1. Andamento della gestione nel suo complesso.....	pag. 3
1.2. Analisi del risultato d'esercizio 2018	pag. 6
1.3. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio	pag. 7
2. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLANTI	
2.1. Attività di direzione e coordinamento	pag. 8
2.2. Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti	pag. 9
2.3. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.	pag. 10
3. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2019	pag. 10
4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
4.1. Strumenti finanziari e rischi	pag. 10
4.2. Contratto di lavoro	pag. 11
4.3. Attività di ricerca e sviluppo.....	pag. 11
4.4. Elenco delle sedi.....	pag. 11
4.5. Gestione del contenzioso	pag. 12
4.6. Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)	pag. 12
5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016	
5.1. Recepimento di disposizioni nell'esercizio.....	pag. 12
5.2. Relazione sul governo societario e valutazione rischio di crisi.....	pag. 12

omissis

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Soci,

il presente documento è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione futura.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2018

La società "*Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.*" è stata costituita nel gennaio 2007 a seguito della decisione assunta dal "Gruppo Casinò" di gestire nuovamente in via diretta i servizi e le attività accessorie della Casa da Gioco di Venezia (i.e. ristorante, bar, guardaroba).

Dal dicembre dello stesso 2007, l'attività è stata estesa anche alla gestione e alla valorizzazione del marchio "*Casinò di Venezia*", nonché allo sviluppo delle attività di *merchandising* ad esso correlate.

Dall'esercizio 2012, infine, la Società opera direttamente anche nel settore del gioco a distanza.

La Società completa dunque, all'interno dell'assetto organizzativo del Gruppo, l'indispensabile offerta di servizi a disposizione della clientela del casinò, con l'obiettivo di contribuire a rendere un servizio nel suo insieme di adeguato livello, nel rispetto della missione aziendale indicata dalla controllante "*Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*".

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società si è altresì aggiudicata, tramite gara, la gestione della ristorazione all'interno del circuito dei Musei Civici Veneziani, ed ha gestito durante la stagione estiva un punto di ristoro all'interno del complesso di Forte Marghera. Dette attività hanno funzione complementare, e assicurano la presenza e la visibilità dell'attività *core* all'interno del prestigioso circuito veneziano.

1.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

1.1.1. L'andamento della gestione nel suo complesso ed il risultato d'esercizio

L'andamento della gestione nell'esercizio 2018 è stato condizionato dalle incertezze legate alla necessità di procedere al recepimento delle disposizioni introdotte dalla c.d. "Legge

omissis

Madia” in ambito di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni. Dette disposizioni, recepite dal Comune di Venezia con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 28 settembre 2017 (*“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni oggetto di dismissione”*), prevedono la necessità per la Società di interrompere la gestione in forma autonoma delle attività attualmente esercitate.

Il Gruppo ha svolto un’approfondita analisi in ordine alle attività svolte da *“Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.”*, analisi che si è conclusa con la conferma dell’essenzialità di tali attività per il corretto funzionamento del Gruppo e dell’attività che ne è il cardine, ossia la gestione della Casa da Gioco. L’analisi ha anche condotto alla conclusione che la via del tutto preferibile per l’esercizio di dette attività consista nel mantenimento delle stesse all’interno del perimetro del Gruppo stesso.

La prospettiva di tale mantenimento, peraltro, è stata condizionata al realizzarsi di due presupposti essenziali:

- 1) che l’incorporazione dell’azienda di M&D s.r.l. nella controllante CdiVG S.p.A. si accompagnasse ad un piano di riequilibrio economico delle attività svolte, in modo da evitare che dall’operazione si generassero conseguenze negative sul conto economico di CdiVG S.p.A.. Ciò per ottenere il rispetto dei contenuti sostanziali delle disposizioni sopra richiamate;
- 2) che l’incorporazione non desse adito a rivendicazioni sindacali legate al confluire dei dipendenti della controllata nella controllante. In tal senso è stato dunque considerato necessario ottenere formale conferma che il contratto di lavoro attualmente applicato ai dipendenti di M&D s.r.l. continuasse a trovare separata applicazione anche dopo la fusione.

La prima delle precondizioni alla fusione in CdiVG S.p.A. può dirsi senz’altro realizzata: la Società ha predisposto, di concerto con la controllante e con la supervisione del Comune di Venezia, un piano di riequilibrio che è in corso di attuazione. Ha altresì approvato un budget per l’esercizio 2019 in linea con i menzionati obiettivi di

omissis

omissis

riequilibrio.

Quanto alla seconda preconditione, le cui modalità tecniche di attuazione sono state demandate ai legali del Gruppo, l'analisi – pur tempestivamente avviata – non si è ancora conclusa.

Al fine comunque di accelerare, per quanto possibile, le attività volte all'auspicata procedura di fusione, i Consigli di Amministrazione di M&D s.r.l. e di CdiVG S.p.A. hanno già fatto predisporre in bozza la documentazione necessaria, con l'obiettivo di procedere al perfezionamento dell'operazione entro la fine dell'estate 2019.

1.1.2. L'andamento della gestione nei singoli settori in cui l'impresa opera

▪ L'attività di ristorazione interna ed esterna

I volumi di ricavi realizzati dall'attività di gestione della ristorazione interna resa nelle due sedi della Casa da Gioco hanno mostrato segni di ripresa coerenti con la ripresa degli incassi della Casa da Gioco; la revisione di alcuni contratti per la fornitura di servizi accessori, introdotta a partire dal secondo semestre 2017, ha peraltro penalizzato i risultati di alcune aree a più spiccata marginalità.

Al fine di intervenire su tale aspetto, la Società ha posto in essere interventi volti alla diversificazione dei ricavi, attraverso lo svolgimento di servizi esterni di prestigio e l'ottenimento, tramite procedura di gara, delle attività di ristorazione del circuito dei Musei Civici Veneziani.

▪ L'attività di gestione del marchio "Casinò di Venezia"

La gestione del marchio "Casinò di Venezia" si è svolta senza variazioni rispetto alla struttura ormai consolidata: pur in una fase congiunturale poco favorevole per un ulteriore sviluppo dell'utilizzo di tale *asset* in attività complementari, il contratto stipulato con la Controllante per il suo utilizzo assicura adeguati flussi di ricavi rispetto ai costi, anche per ammortamenti, correlati alla sua gestione.

▪ L'attività di gestione del gioco "on-line"

Anche nell'esercizio 2018, e pur rispettando nella sostanza le previsioni di budget, la gestione del gioco on line ha continuato a produrre risultati negativi, per l'impossibilità di sostenere un volume di investimenti promozionali in linea con quello dei principali

omissis

omissis

player del settore.

1.2. ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2018

Il risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) evidenzia un saldo negativo per Euro 175.596 (era positivo e pari ad Euro 114.416 nel 2017); anche il risultato netto operativo (MON) si attesta su un valore negativo di Euro 1.547.861 (era negativo per Euro 1.375.102 nel 2017). Il risultato ante imposte è negativo per Euro 1.547.982 (era negativo per Euro 1.374.482 nel 2017), mentre il risultato netto d'esercizio evidenzia una perdita netta di Euro 1.258.059. Esso è già espresso al netto del beneficio correlato alla partecipazione della Società alla procedura di consolidato fiscale nazionale.

Tale complessiva performance sconta la perdurante difficoltà della Società, per ragioni non solo interne, di incidere efficacemente sugli equilibri tra struttura dei costi aziendali e marginalità delle vendite. Tale difficoltà sarà peraltro superata attraverso la piena attuazione del piano di riequilibrio di cui si è detto in precedenza, approvato negli ultimi mesi dell'esercizio e che ha costituito la base di riferimento per la costruzione del budget per l'esercizio 2019.

Passando all'illustrazione degli aspetti quantitativi di periodo, essi possono essere in sintesi espressi attraverso i seguenti aggregati:

- per ciò che riguarda le attività e le passività

Aggregati Patrimoniali	2018	2017	Variaz.
Immobilizzazioni	8.717.941	9.782.469	(1.064.528)
Attivo circolante	5.213.639	5.117.348	96.291
Ratei e risconti attivi	8.151	7.406	745
Totale Attivo	13.939.731	14.907.223	(967.492)
Patrimonio Netto	11.460.578	12.718.637	(1.258.059)
Fondi per rischi e oneri	34.028	24.922	9.106
Trattamento di Fine rapporto	34.232	31.011	3.221
Debiti	2.334.018	2.132.653	201.365
Ratei e risconti passivi	76.875	-	76.875
Totale Passivo e Netto	13.939.731	14.907.223	(967.492)

omissis

- per ciò che riguarda i costi e i ricavi dell'esercizio

Aggregati Economici	2018	2017	Variaz.
Valore della produzione	13.834.670	11.358.913	2.475.757
Costi della produzione	(15.382.531)	(12.734.015)	(2.648.516)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(1.547.861)</i>	<i>(1.375.102)</i>	<i>(172.759)</i>
Proventi e oneri finanziari	(121)	620	(741)
Risultato prima delle imposte	(1.547.982)	(1.374.482)	(173.500)
Imposte	289.923	230.578	59.345
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>(1.258.059)</i>	<i>(1.143.904)</i>	<i>(114.155)</i>

1.3. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2018

1.3.1. Attuazione del modello organizzativo ex art. 6 D.Lgs. 231/2001

Con il supporto di RINA S.p.A., nel corso dell'esercizio 2018 è stato completato e posto in funzione il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001; è stato al contempo nominato l'Organismo di Vigilanza, che sta regolarmente svolgendo le proprie funzioni.

Sempre nell'ambito dell'implementazione del modello, sono state svolte le attività di risk-assessment e è stata svolta la gap-analysis e si sono approvati il conseguente piano d'azione, il piano di formazione del personale ed il codice etico.

1.3.2. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Nei primi mesi del 2018 si è formalizzata la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, carica che è stata affidata ad una figura professionale interna al Gruppo e che ricopre le medesime funzioni anche all'interno della società controllante. E' stata parimenti approvata la disciplina della funzione del soggetto incaricato e sono stati adottati tutti i provvedimenti accessori previsti dalla legge e dal piano di adeguamento concordato con il Comune di Venezia.

1.3.3. "Regolamento per il reclutamento del personale" e contenimento oneri retributivi

Già nel 2017 la Società si è uniformata agli obblighi imposti dall'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 18 agosto 2016, adottando una specifica procedura per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

omissis

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Venezia ha comunicato che i vincoli assunzionali e di contenimento degli oneri retributivi imposti alle Società Partecipate e di cui all'atto di indirizzo approvato con delibera del Consiglio Comunale 32/2017 permangono vigenti a tempo indeterminato e sino a nuova comunicazione

1.3.4. Contratto di rete aziendale

Nell'ambito dell'operatività del contratto di rete stipulato con la controllante CdiVG S.p.A. nell'esercizio 2017, nel corso dell'esercizio 2018 M&D s.r.l. ha sviluppato la propria collaborazione attraverso il distacco di un insieme di lavoratori.

Il costo del personale distaccato in virtù del contratto di rete è stato naturalmente e puntualmente rimborsato.

2. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLANTI E LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

2.1. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, per effetto di quanto disposto dall'articolo 2497-*sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento:

- in via diretta, da parte di "Casinò di Venezia Gioco S.p.A."; e
- indirettamente, da parte dalla capogruppo "CMV S.p.A.", a sua volta controllata dal Comune di Venezia.

Per il prospetto di riepilogo relativo al bilancio del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento si fa rinvio ai contenuti della Nota integrativa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica con le società sovraordinate nella catena di controllo, essi si riferiscono a contratti:

per la parte attiva

- relativi a servizi di ristorazione e bar per complessivi Euro 4.335.131, come di seguito specificato:

Descrizione servizi	2018	2017	Variab.
Bar Venezia	156.608	178.570	(21.962)
Bar Ca' Noghera	692.427	693.569	(1.142)
Ristorazione Venezia	593.228	534.637	58.591

omissis

Ristorazione Ca' Noghera	2.572.736	2.010.629	562.107
Ristorazione promozionale	276.680	328.459	(51.779)
Servizi diversi ristorazione	43.452	19.862	23.590
Totale	4.335.131	3.765.727	569.404

- di licenza d'uso dei marchi di proprietà (Euro 1.280.000);
- di gestione dei servizi accessori interni (Euro 645.105);
- di gestione dell'attività di *merchandising* (quota di competenza 2018 di Euro 7.740).

La Società partecipa inoltre, come anticipato in precedenza, alla procedura di tassazione I.R.E.S. consolidata di Gruppo (c.d. "*Consolidato fiscale nazionale*") promossa dalla capogruppo "*CMV S.p.A.*" in veste di consolidante, procedura regolamentata da specifico accordo di consolidamento e rinnovata anche per il triennio 2017-2019.

Per effetto di tale procedura, la Società ha ricevuto nel 2018 un provento per l'utilizzo di perdite fiscali pregresse cedute alla controllante di Euro 313.782 (erano Euro 230.578 nell'esercizio precedente).

per la parte passiva

- di utilizzo beni mobili e immobili di proprietà della controllante (quota di competenza 2018 pari ad Euro 100.000);
- di riaddebito dei costi per utenze, distacco e servizi vari (Euro 349.192) e polizze assicurative (Euro 5.600);
- di *service* amministrativo (quota di competenza 2018 pari ad Euro 70.000).

per gli aspetti patrimoniali e finanziari

- sempre con riferimento alla procedura di "*Consolidato fiscale nazionale*", la Società ha trasferito alla controllante il proprio credito per ritenute subite (Euro 14).

2.2. RAPPORTI CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società intrattiene rapporti di natura economica con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (includendo anche l'ente di controllo di ultima istanza, ossia il Comune di Venezia), essi si riferiscono a contratti relativi:

per la parte attiva

- a servizi di ristorazione, *catering* e banchetti nonché altri proventi diversi per

omissis

omissis

complessivi Euro 190.879 con “Vela S.p.A.”;

- a servizi di *catering* e banchetti per complessivi Euro 19.650 con “A.V.M. S.p.A.”;
- a servizi di *catering* e servizi di caffetteria per complessivi Euro 22.549 con la *Fondazione Musei Civici di Venezia*;

per la parte passiva

- a servizi di telefonia mobile e servizi di gestione dell’attività di gioco *on line* per complessivi Euro 21.824 con “Venis S.p.A.”;
- a servizi di posteggio auto per complessivi Euro 6.655 con “A.V.M. S.p.A.”;
- a servizi di trasporto clienti per complessivi Euro 1.115 con “ACTV S.p.A.”;
- a riscossione tassa sui servizi di asporto rifiuti per complessivi Euro 56.804 con “Veritas S.p.A.”;
- a servizi promozionali e altri costi vari per complessivi Euro 9.696 con “Vela S.p.A.”;
- a canoni per la gestione dei servizi di caffetteria e ristorazione presso i musei civici e riaddebito delle spese pubblicitarie per il relativo bando di gara per complessivi Euro 165.890 con la *Fondazione Musei Civici di Venezia*.

2.3. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL’ART. 2428 C.C.

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato (direttamente o indirettamente) nel corso dell’esercizio azioni della Società controllante.

3. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NELL’ESERCIZIO 2019

L’evoluzione della gestione nell’esercizio 2019 è naturalmente collegata alla prevista operazione di aggregazione societaria. In quell’ambito, e ove venissero definite le questioni di natura giuslavoristica, troverebbe piena attuazione il piano di riequilibrio già approvato ed in corso di implementazione.

E’ in ogni caso prevedibile che il presente bilancio, salvo l’emersione di circostanze allo stato attuale non preventivabili, costituisca l’ultimo della storia della Società.

4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

4.1. STRUMENTI FINANZIARI E RISCHI

Pur nell’ambito della prospettiva di natura generale testé evidenziata, si ritiene utile offrire l’informativa che segue. omissis

▪ Rischi finanziari

La Società non ha in uso strumenti finanziari e non presenta problematiche legate a rischi di cambio o di tasso. Quanto all'esigibilità dei crediti, ogni rapporto di natura commerciale con la clientela è assoggettato a costante verifica e monitoraggio.

Il rapporto con la controllante, che è anche il principale cliente, fa sì che la situazione finanziaria ed il *cash flow* dell'azienda non evidenzino situazioni di tensione.

▪ Rischi di mercato

La Società ha la peculiarità di svolgere in regime di esclusiva l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno delle due sedi della Casa da Gioco di Venezia; ciò nondimeno, e come già illustrato, essa risulta esposta al rischio di una riduzione dei propri ricavi per effetto di una riduzione – sia in termini quantitativi, sia in termini di capacità di spesa – dei visitatori della Casa da Gioco, o per effetto di una riduzione della domanda di servizi resi a favore di "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.": è dunque evidente il rischio correlato all'andamento della controllante.

4.2. CONTRATTO DI LAVORO

Anche nell'esercizio appena conclusosi è stato applicato il contratto di lavoro siglato con validità quadriennale dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2018. Il contratto collettivo nazionale di categoria è stato rinnovato l'8 febbraio 2018 e sarà valido fino al 31 dicembre 2021. Il contratto integrativo aziendale, scaduto come detto il 31 dicembre 2018, si trova attualmente in stato di ultrattività.

4.3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività svolta dalla Società non genera la necessità di sostenere investimenti in ricerca e sviluppo diversi da quelli volti all'ordinaria promozione dei servizi aziendali. La Società valuta comunque costantemente ogni forma di innovazione – di processo, di prodotto, di struttura organizzativa – che possa consentire una maggior razionalizzazione e/o efficienza nell'impiego delle risorse disponibili.

4.4. ELENCO DELLE SEDI

L'attività della Società viene svolta presso la sede di Venezia (in Sestiere Cannaregio, n. 2040) e di Tessera (località Ca' Noghera, Via Paliaga n. 8) della Casa da Gioco di Venezia.

omissis

Per quanto riguarda la distribuzione dell'attività tra le sedi, la sede di terraferma della Casa da Gioco continua a confermarsi la più attiva, attrattiva e remunerativa.

4.5. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, così come il Gruppo nel suo insieme, profonde ogni sforzo per prevenire l'insorgenza del contenzioso. Laddove comunque esso venga o debba venire instaurato, l'attività di sua gestione viene svolta ponendo la massima attenzione al rapporto costi di patrocinio legale – risultati conseguibili.

Nel corso dell'esercizio 2018 il contenzioso passivo ha riguardato essenzialmente cause in ambito giuslavoristico, che la società ha affrontato e condotto a conclusione, senza effetti degni di nota. Il contenzioso attivo ha riguardato viceversa attività volte al recupero giudiziale di posizioni creditorie verso la clientela; tale aspetto riveste peraltro dimensioni del tutto marginali rispetto al volume complessivo dei ricavi prodotti.

4.6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società si è adeguata alle linee dettate dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, provvedendo alla nomina del DPO e dotandosi di una nuova ed articolata struttura organizzativa privacy, che recepisce tutte le misure previste in tema di tutela dei dati personali.

5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016

5.1. RECEPIMENTO DI DISPOSIZIONI NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società aveva adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016 e successivamente ad inizio del 2017 aveva recepito le ulteriori disposizioni operative, anche in materia di vincoli assunzionali, previste dalla norma in commento.

La Società si è comunque costantemente uniformata agli atti di indirizzo impartiti dal Comune di Venezia, direttamente o per il tramite della capogruppo CMV S.p.A. e/o della controllante CdiVG S.p.A..

5.2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs.

omissis

/

175/2016 (“*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, contenente il piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

5.2.1. *La valutazione del rischio di crisi aziendale*

Come detto, per espressa previsione di legge la Società è obbligata alla cessazione della gestione dell’impresa e – tenuto conto della rilevanza all’interno del Gruppo delle attività dalla stessa esercitate – al trasferimento della propria azienda ad altra entità.

In tale quadro, un’analisi di tipo retrospettivo risulterebbe del tutto priva di portata predittiva; più pertinente, a giudizio degli Amministratori, può risultare viceversa un’analisi prospettica che tenga adeguato conto dei seguenti elementi:

- a) la Società ha predisposto, di concerto con la propria controllante e con la supervisione del Comune di Venezia, un piano di riequilibrio volto al superamento – a partire dall’esercizio 2019 – del proprio deficit economico;
- b) dal punto di vista finanziario, la Società non ha difficoltà a produrre flussi di cassa positivi ed idonei ad assicurare la copertura dei propri impegni, non solo nel breve termine;
- c) il budget approvato per l’esercizio 2019, prudenzialmente in una logica *stand alone*, prevede risultati coerenti con quanto precede;
- d) dalla prospettata incorporazione dell’azienda esercitata da M&D s.r.l. all’interno di CdiVG S.p.A. è previsto il conseguimento di ulteriori e notevoli benefici a livello consolidato;
- e) il Comune di Venezia ha in ogni caso confermato il proprio pieno supporto all’attività del Gruppo, in una logica di tutela dei rilevanti valori in esso incorporati.

L’insieme di tali considerazioni induce gli Amministratori a ritenere che l’azienda possa essere utilmente esercitata da altra impresa.

Dal punto di vista dell’analisi degli *strumenti integrativi di governo societario*, come evidenziato nel corpo del presente documento la Società ha adottato:

- il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001;

omissis

7

- il proprio Codice Etico;
- il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.

Per quanto ai sistemi di *gestione e controllo economico* interno, la Società predispone annualmente il budget per l'esercizio successivo, documento che costituisce la base per la conseguente attività di controllo di gestione.

Con cadenza semestrale viene inoltre predisposto un bilancio consuntivo di contabilità generale; sono altresì costantemente monitorati i flussi finanziari.

* * * * *

Solo per ragioni di completezza e coerenza rispetto all'impostazione adottata negli anni precedenti, si indicano di seguito anche alcuni strumenti di analisi statica riferiti agli *equilibri patrimoniali e finanziari* dell'ultimo quadriennio di gestione sono resi nella tabella che segue:

Indicatore	Descrizione	2018	2017	2016	2015
n. 1	Capitale circolante netto ¹	2.830.974	3.012.101	2.694.505	1.797.216
n. 2	Indice liquidità ²	2,17	2,41	2,03	1,67
n. 3	Margine di struttura ³	2.742.637	2.936.168	2.620.594	1.747.939
n. 4	Indice copert. attivo lungo termine ⁴	1,31	1,30	1,23	1,14
n. 5	Indice indebitamento ⁵	1,22	1,17	1,19	1,19
n. 6	Coefficiente di indebitamento ⁶	0,02	0,02	0,02	0,02
n. 7	Durata media dei crediti ⁷	164	135	133	125
n. 8	Durata media dei debiti ⁸	29	35	64	82
n. 9	Durata media del magazzino ⁹	10	23	21	19

¹ Esprime la differenza tra le poste attive e passive a breve termine (manifestazione numeraria avverrà entro dodici mesi).

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine, ponendo a rapporto l'attivo ed il passivo a breve termine.

³ Consente di evidenziare se i fabbisogni a lungo sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza.

⁴ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁵ Consente di monitorare l'equilibrio finanziario globale dell'impresa.

⁶ Indica la proporzione tra i mezzi di terzi e i mezzi propri.

⁷ Indica la dilazione media concordata ai clienti (espressa in giorni).

⁸ Indica la dilazione media concordata dai fornitori (espressa in giorni).

⁹ Indica la permanenza media delle scorte in magazzino (espressa in giorni).

omissis

/

Per quanto riguarda l'analisi qualitativa delle entrate e delle uscite, si fa rinvio ai contenuti del prospetto di *rendiconto finanziario*, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Venezia, 29 marzo 2019

firmato Simone Cason; Maurizio Salvalaio;
Adriana Baso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Simone Cason Presidente

Avv. Adriana Baso Consigliere

Avv. Maurizio Salvalaio Consigliere